 LAVORARE IN SICUREZZA
MEYER WERFT
& NEPTUN WERFT



PIANTINA DEL CANTIERE NAVALE

PANORAMICA DELL'AREA DEL CANTIERE NAVALE MEYER WERFT



Cancello
4



centro diurno
Nautilus

Padiglione
7

Padiglione
8

Padiglione
9

Padiglione
10

Padiglione
11

**MEYER WERFT
Laserzentrum**



Am Besucherzentrum

D7

D8

D9



7

Cancello
3

C7

C8



8

Le sale riunioni sono nominate secondo il seguente schema:

Esempio:

MR-R1-0-1

- MR: Sala riunioni
- R1: Edificio (incl. sezione) qui edificio "R"; sezione 1
- 0: Piano
qui: piano terra
- 1: Numero corrente
qui: la prima sala riunioni in quest'area



PIANTINA DEL CANTIERE NAVALE

PANORAMICA DELL'AREA DEL CANTIERE NAVALE NEPTUN WERFT

- Padiglione 1: Produzione di sezioni/ preassemblaggio
- Padiglione 2: Produzione di pannelli
- Padiglione 3: Sezioni parziali e di volume
- Padiglione 4: Complesso siderurgico
- Padiglione 5: Complesso di conservazione
- Padiglione 6: Padiglione universale
- Padiglione 7: Padiglione allestimento
- Padiglione 8: Padiglione di montaggio
- Padiglione 8a: Padiglione di assemblaggio
- Padiglione 9: Magazzino
- Padiglione 10: Magazzino
- Padiglione 11: Officina
- Padiglione 12: Padiglione di formazione
- Padiglione 13: Officina



Aree di raccolta



Parcheggi



NEPTUN WERFT



NEPTUN SMULDERS Engineering

Spazio affittato

Padiglione 20

Edificio amministrativo
Padiglione 17

Padiglione 18

MEYER NEPTUN Engineering

Padiglione 17

Fraunhofer
IGP

Padiglione 16

Padiglione 15

Padiglione 19

Padiglione 14

Edificio amministrativo
e mensa 1

Edificio amministrativo

Edificio amministrativo

Centro container

Padiglione 11

Padiglione 12

Edificio ricreativo
e mensa 2

Padiglione 13

Padiglione 7

Padiglione 8

Nuovo cancello

Padiglione 9

Padiglione 10

Distretti cantiere 1 - 4

Edificio
amministrativo

Padiglione 8a

Distretti cantiere 5



INDICE DEI CONTENUTI

Premessa	9
Informazioni generali sul codice ISPS	10
1 Accesso ai cantieri navali	12
2 Segnaletica di sicurezza e salute	14
3 Informazioni generali	16
3.1 Informazioni generali per i contraenti	16
3.2 Requisiti fondamentali sul l'utilizzo dei mezzi di lavoro e di esercizio per i dipendenti del cantiere e le aziende partner	18
4 Divieti sostanziali	20
5 Codice di circolazione	22
6 Dispositivi di protezione individuale (DPI)	23
6.1 Utilizzo di indumenti protettivi	25
6.2 Utilizzo di scarpe antinfortunistiche	26
6.3 Utilizzo di protezioni per la testa	26
6.4 Utilizzo della protezione respiratoria	27
6.5 Utilizzo di guanti protettivi e protezione della pelle	28
6.6 Utilizzo di occhiali protettivi e protezione del viso	29
6.7 Utilizzo di giubbotti di salvataggio	29
6.8 Utilizzo di protezione dell'udito	30
6.9 Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale anticaduta (PSAgA)	30
7 Come comportarsi in caso di infortuni, (come incidenti in itinere), incendi e rilascio di materiale pericoloso	31
7.1 Comportamento in caso di incidente sul lavoro e in itinere	33
8 Ordine, pulizia, smaltimento	34
9 Protezione antincendio preventiva	36
10 Lavori a caldo	37

11	Sostanze pericolose	38
12	Lavori a rischio di caduta	42
12.1	Protezione laterale	42
12.2	Impalcature	43
12.3	Coperture	44
12.4	Trasenne	45
12.5	Dispositivi di protezione individuale (DPI) anticaduta	46
12.6	Cestello per gru	47
12.7	Piattaforma di sollevamento	48
12.8	Scale	49
13	Lavoro in spazi stretti	50
13.1	Lavoro in serbatoi e spazi stretti	51
14	Prove di pressione e tenuta	53
14.1	Protezione dalle radiazioni durante i test sui materiali	54
14.2	Messa in servizio e collaudo di macchine e sistemi	54
15	Lavori di trasporto e sollevamento	55
15.1	Carrelli elevatori a forche	55
15.2	Gru	55
15.3	Imbracature	56
15.4	Sollevamento e trasporto manuale	56
16	Alimentazione dei mezzi	57
16.1	Gas tecnici	57
16.2	Tubazioni per aria compressa	58
16.3	Corrente elettrica	59
17	Officine decentralizzate	61
18	Compliance all'interno del gruppo MEYER	62
19	Tabella di revisione	63



PREMESSA

Garantire condizioni di lavoro sicure e sane non è solo un obbligo legale e morale ma vale la pena anche a livello economico. Gli investimenti nei settori di salute, sicurezza e tutela ambientale sul posto di lavoro evitano sofferenze, preservando e promuovendo i nostri beni più importanti: l'integrità fisica e psicologica dei nostri colleghi e un ambiente intatto. Questi investimenti ripagano due volte, aumentando non solo la soddisfazione e la motivazione dei dipendenti ma anche la qualità di prodotti e servizi e contribuendo alla reputazione dell'azienda e, *dulcis in fundo*, al successo economico.

Solo insieme possiamo:

- ▶ dare la massima priorità alla sicurezza sul lavoro e in cantiere e alla tutela ambientale;
- ▶ gestire l'azienda in modo da tutelare e incentivare la comunità e la sicurezza;
- ▶ osservare leggi e regolamentazioni per tutelare i nostri simili e la natura;
- ▶ offrire posti di lavoro sicuri e sani;
- ▶ creare strutture che promuovano in modo attivo e sostenibile la salute dei nostri colleghi;
- ▶ migliorare la nostra prestazione;
- ▶ impiegare risorse e fonti energetiche con parsimonia e sostenibilità;
- ▶ ridurre i pericoli sempre al minimo accettabile.



Dr. Bernd Eikens

Bernard Meyer

Jan Meyer

Tim Meyer

Thomas Weigend

In caso di domande, ma anche per fornire suggerimenti in merito a questa brochure e alla sua implementazione, potrete rivolgervi ai vostri responsabili. Potrete anche contattare direttamente i dirigenti di competenza in materia di sicurezza sul lavoro.

INFORMAZIONI GENERALI SUL CODICE ISPS

(INTERNATIONAL SHIP AND PORT FACILITY SECURITY CODE) NEI CANTIERI NAVALI

Dal luglio 2004 sono in atto ampie misure di sicurezza per le navi e le strutture portuali di tutto il mondo, sviluppate dall'Organizzazione marittima internazionale (IMO) al fine di migliorare la sicurezza marittima. Il codice ISPS si applica alle navi da carico e passeggeri sulle tratte internazionali nonché alle strutture portuali in cui vengono elaborate le navi menzionate.

I SEGUENTI COMPORTAMENTI DEVONO ESSERE RISPETTATI DA OGNI DIPENDENTE:

Uso della tessera di riconoscimento di cantiere

- › Accesso unicamente con la propria tessera di riconoscimento di cantiere
- › Portare sempre con sé la propria tessera di riconoscimento di cantiere
- › Tenerla sempre a disposizione in caso di controlli personali/ o di borse
- › Non consentire mai l'accesso di altre persone con la propria tessera di riconoscimento di cantiere
- › Notificare immediatamente la perdita della tessera di riconoscimento di cantiere
- › Al primo accesso alla proprietà aziendale, l'accesso è garantito solo con un documento d'identità o un passaporto valido



Attenzione e notifica

- › Non divulgare mai a terzi informazioni rilevanti per la sicurezza o aziendali interne
- › Segnalare immediatamente qualsiasi sospetta interrogazione da parte di terzi
- › Tenere sempre con sé borse proprie o oggetti personali per non essere guardati con sospetto dagli altri dipendenti
- › Segnalare persone o oggetti inconsueti/ sospetti e tenere se stessi e gli altri a debita distanza
- › Segnalare eventuali dispositivi di sicurezza danneggiati o difettosi (recinto, tornello, sistema di barriera, dispositivi di evacuazione, ecc.)

Norme di comportamento generali

- › Atteggiamiento di cooperazione durante i controlli di sicurezza
- › Seguire assolutamente le istruzioni fornite dai dipendenti di MEYER Porta 4 e/o del personale di protezione aziendale
- › Nessuna foto senza possesso di un permesso fotografico
- › Non entrare in ambiti bloccati
- › Accesso alle postazioni di lavoro (es. accesso alla nave) solo mediante accessi ufficiali
- › Nessuna sosta sul terreno aziendale al di fuori dell'orario di lavoro
- › Massima attenzione per la tutela di tutti i dipendenti
- › Eventuali anomalie devono essere segnalate immediatamente al centro di controllo di **MEYER WERFT** 04961 81 72 25
o
NEPTUN WERFT 0381 384 1661
Eventuali episodi possono essere segnalati anche via e-mail all'indirizzo:
security@meyerwerft.de
L'indirizzo e-mail è lo stesso in tutte le sedi.

1 ACCESSO AI CANTIERI NAVALI

Per i nuovi dipendenti che entrano per la prima volta in MEYER WERFT o NEPTUN WERFT, il primo passo è passare presso il centro di registrazione dei dipendenti:

Qui vengono verificati i documenti (es. documento d'identità, passaporto).

Se necessario, qui si svolge anche il primo briefing sulla sicurezza (BA 100).

Corredare l'abbigliamento protettivo con il nome e l'azienda del soggetto che la indossa. Laddove ciò non fosse possibile a breve termine, il collaboratore dovrà portare la propria tessera di cantiere in modo visibile sull'abbigliamento.

Prima di iniziare la propria attività, tutti i dipendenti devono essere istruiti dal proprio superiore o direttore di cantiere in conformità alla presente brochure. Inoltre, il responsabile o il direttore di cantiere forniranno istruzioni speciali in caso di pericoli particolari.

Nel caso di incontri o visite, ad esempio con i fornitori nei capannoni di produzione o nelle navi, l'organizzatore è responsabile della sicurezza dei visitatori.



Al termine dei controlli viene emesso un tesserino corrispondente. Per i dipendenti che operano per più di sette giorni presso MEYER WERFT o presso NEPTUN WERFT viene emesso un **tesserino di riconoscimento** permanente con foto. Oltre all'identificazione, questo consente anche il controllo dell'accesso all'area del cantiere e alle nuove costruzioni, oltre alla registrazione di inizio e fine dell'orario di lavoro dei dipendenti del cantiere. Per l'emissione del tesserino occorre la presenza della persona di contatto di riferimento e del direttore dei lavori dell'appaltatore generale.



Si prega di notare gli orari di apertura del centro di registrazione dei dipendenti, che possono essere visualizzati scansiono il codice QR qui a fianco.



PER QUANTO RIGUARDA IL TESSERINO DI RICONOSCIMENTO PERSONALE, SI PREGA DI OSSERVARE QUANTO SEGUE

- › È necessario tenere sempre con sé il tesserino.
- › Non è consentito consegnare il tesserino a terzi.
- › In caso di smarrimento o danneggiamento, l'azienda dovrà versare 25,00 euro a MEYER PORT4.
- › Al termine del contratto, il tesserino deve essere riconsegnato.
- › **MEYER WERFT: al cancello 5**
- › **NEPTUN WERFT: alla sicurezza/al personale del gate**

Al passaggio dei cancelli dello stabilimento, il trasporto autorizzato di materiali, utensili, ecc. va dimostrato presentando un apposito documento di importazione o esportazione.

2 SEGNALETICA DI SICUREZZA E SALUTE



Una selezione di segnaletica di sicurezza e salute è riportata nella lista, altre sono disponibili tramite il codice QR.

Segnaletica antincendio				
				
Rilevatore di incendio	Estintore	Mezzi antincendio	Tubo antincendio	Telefono per la segnalazione di incendio
Segnaletica di soccorso				
				
Via di fuga/uscita di emergenza a sinistra	Via di fuga/uscita di emergenza a destra	Punto di ritrovo	Telefono di emergenza	Primo soccorso
				
Barella	Defibrillatore esterno automatico	Dispositivo per lavaggio oculare	Doccia di emergenza	Medico

Segnaletica di avvertimento

				
Segnale di avvertimento generico	Avvertimento di sostanze radioattive o radiazioni ionizzanti	Avvertimento di ostacoli sul pavimento	Avvertimento di pericolo di scivolamento	Avvertimento di tensione elettrica
				
Avvertimento di rischio di lesioni alle mani	Avvertimento di rulli in movimento	Avvertimento di avvio automatico	Avvertimento di pericoli legati alla carica delle batterie	Avvertimento di superficie calda
				
Avvertimento di pericolo di caduta	Avvertimento di veicoli industriali	Avvertimento di pericolo biologico	Avvertimento di sostanze corrosive	Avvertimento di pericolo di schiacciamento

Segnaletica di divieto

				
Divieto di sosta o deposito	<p>Vietato accendere fuochi</p> <p>Vietato accendere fiamme libere</p> <p>Vietato fumare</p>			<p>Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori</p>
		Vietato l'accesso a persone con pacemaker o defibrillatori impiantabili (vale anche per altri impianti attivi)		
Vietato fumare	Vietato spruzzare acqua			<p>Vietato l'uso di veicoli industriali</p>

Segnaletica di obbligo

				
Indossare protezione acustica	Indossare protezione per gli occhi	Indossare protezione per i piedi	Indossare protezione per le mani	Indossare indumenti protettivi
				
Utilizzare il sistema di ritenuta	Scollegare prima della manutenzione o riparazione	Indossare protezione per il viso	Indossare protezione per la testa	Indossare maschera

3 INFORMAZIONI GENERALI

OBBLIGHI GENERALI PER TUTTE LE PERSONE PRESENTI NEL CANTIERE NAVALE

Ogni dipendente, compresi quelli delle agenzie interinali e delle aziende partner o esterne, è obbligato a seguire le presenti istruzioni operative (BA100) e a sostenere le misure per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, delle malattie professionali e dei rischi per la salute legati al lavoro, nonché un efficace primo soccorso. Ogni azienda, incluse quelle straniere, e i relativi rappresentanti sono pienamente responsabili del l'adozione di tutte le misure necessarie per la sicurezza sul lavoro. Le misure necessarie sono consultabili dalle normative statali vigenti sulla sicurezza sul lavoro e dalle norme di prevenzione degli infortuni.

OBBLIGO DI CURA PER SE STESSI E PER GLI ALTRI

Ogni dipendente deve prendersi cura della propria sicurezza e salute, nonché di quella delle persone che possono essere influenzate dalle sue azioni o omissioni sul lavoro.

Omissione in questo contesto significa che non ha compiuto o avviato le azioni necessarie per la sicurezza o la salute.

OBBLIGO DI SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL DATORE DI LAVORO

Ogni dipendente deve seguire le istruzioni ricevute dal committente (Gruppo MEYER) durante il lavoro. Le istruzioni possono essere impartite verbalmente, ad esempio nell'ambito di formazione e direttive, nonché per iscritto, ad esempio sotto forma di istruzioni operative.

DIVIETO DI UTILIZZARE LE FONTI DI ENERGIA DEL CANTIERE PER SCOPI PRIVATI

Ad esempio, non è consentito caricare smartphone privati, powerbank, altoparlanti portatili o batterie per e-bike nei cantieri navali.

3.1 INFORMAZIONI GENERALI PER I CONTRAENTI

OBBLIGHI GENERALI DEGLI APPALTATORI

L'appaltatore è incaricato di adottare le misure necessarie per prevenire gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali e i rischi per la salute legati al lavoro, nonché per garantire un efficace primo soccorso, e di rispettare le normative statali sulla sicurezza sul lavoro

secondo l'Allegato 1 della norma DGUV1, la norma DGUV 1 stessa, le altre normative pertinenti sulla prevenzione degli infortuni, i principi generali secondo l'§ 4 della Legge sulla salute e la sicurezza sul lavoro, le normative statali e delle associazioni professionali, nonché tutte le altre leggi e regolamenti

pertinenti e le regole tecniche e mediche del lavoro generalmente riconosciute (norme VDE, norme DIN, ecc.). Tra le altre cose, facciamo espressamente riferimento alla normativa DGUV V3 dell'associazione professionale (vedere codice QR). L'appaltatore è obbligato a informarsi tempestivamente sulle particolarità e sui requisiti locali prima di iniziare i lavori. Deve garantire che tutti i suoi dipendenti siano informati, con prove documentate, delle circostanze da rispettare.

Normativa per la prevenzione degli infortuni: impianti e attrezzature elettriche



Tedesco: DGUV Regolamento 3
"Elektrische Anlagen und Betriebsmittel" "DGUV Vorschrift 3 "Elektrische Anlagen



Inglese: DGUV Regolamento 3
"Electrical installations and equipment" (Traduzione)

Normativa sulla prevenzione degli infortuni: principi di prevenzione



It: DGUV Regolamento 1
„Principi di prevenzione“



Inglese: DGUV Regulation 1
Accident prevention regulation
Principles of prevention

ATTREZZATURE FORNITE

Le attrezzature fornite dai cantieri per l'esecuzione del lavoro sono soggette a determinate condizioni. L'appaltatore, che fornisce attrezzature ai propri dipendenti, è in linea di massima responsabile del rispetto dei requisiti della BetrSichV (Ordinanza sulla sicurezza operativa). Deve assicurarsi che l'attrezzatura soddisfi soprattutto i requisiti di sicurezza sul lavoro e tecnici, che gli operatori siano qualificati, abbiano ricevuto istruzioni e formazione adeguate e possiedano eventualmente le qualifiche corrispondenti (ad es. requisiti per gli operatori di carrelli elevatori), e che l'attrezzatura venga utilizzata correttamente. Tutte le attrezzature, comprese quelle delle aziende partner, devono essere sottoposte a controllo periodico (di norma annuale) da parte di una persona qualificata e dotate di un'etichetta di controllo. Le attrezzature non controllate o prive di etichetta di controllo non devono essere utilizzate (vedere 3.2). Ogni giorno lavorativo, prima di utilizzare un'attrezzatura, l'utente deve effettuare un controllo visivo. Le attrezzature difettose o non controllate non devono essere utilizzate e devono essere immediatamente sottoposte a riparazione/controllo.

DIVIETO DI MANIPOLAZIONE

Le macchine in funzione devono essere utilizzate solo con i dispositivi di sicurezza esistenti. I dispositivi di sicurezza non devono essere modificati, disattivati o elusi in alcun modo.



3.2 REQUISITI FONDAMENTALI SUL L'UTILIZZO DEI MEZZI DI LAVORO E DI ESERCIZIO PER I DIPENDENTI DEL CANTIERE E LE AZIENDE PARTNER

PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO:

- ▶ Rispettare il manuale di istruzioni del produttore.
 - ▶ Seguire rigorosamente le indicazioni per l'uso.
 - ▶ Controllare il corretto funzionamento e la corretta selezione dei dispositivi di protezione individuale (DPI). Ad esempio, non tutti gli occhiali protettivi sono adatti a tutti i lavori. Quando si utilizza una smerigliatrice angolare, gli occhiali protettivi aderenti sono la scelta giusta.
 - ▶ Al primo utilizzo di un mezzo di lavoro o di esercizio sconosciuto, deve essere effettuata una prima formazione.
 - ▶ Utilizzare solo utensili, macchine e parti di accessori omologate, verificate per la relativa destinazione d'uso.
 - ▶ I mezzi di lavoro e i dispositivi di sicurezza non devono essere manipolati.
- ▶ L'assunzione di farmaci può compromettere la reattività. Consultare il foglietto illustrativo o chiedere al medico (aziendale).
 - ▶ Nelle macchine con pericolo di trascinamento, come trapani a colonna, banco girevole, ecc., indossare un abbigliamento aderente e non utilizzare guanti.
 - ▶ Utilizzare sempre i dispositivi di aspirazione esistenti per polveri o fumi di saldatura.
 - ▶ Eseguire la posa dei cavi in modo da evitare inciampi!
 - ▶ Sostituire immediatamente utensili e accessori danneggiati, non continuare ad impiegarli o farli riparare da un esperto.
 - ▶ Verificare lo stato operativo sicuro (controllo visivo e funzionale).

La verifica visiva comprende anche il controllo dello stato di ispezione dei mezzi di lavoro e di esercizio.

I mezzi di lavoro e di esercizio non verificati o scaduti (riconoscibili dall'etichetta di controllo) non devono essere utilizzati. Se non è presente un'etichetta di controllo, si presume che il mezzo di lavoro non sia stato verificato.

I MEZZI DI LAVORO COMPREDONO, TRA GLI ALTRI:

- › dispositivi elettrici
- › scale e gradini
- › ponteggi
- › linee di alimentazione
- › transpallet
- › dispositivi di protezione individuale anticaduta
- › imbracature

L'uso di mezzi di lavoro e di esercizio non verificati è vietato!

COMPORAMENTO IN CASO DI MALFUNZIONAMENTI

- › In caso di mezzi di lavoro difettosi e/o procedure di lavoro non chiare, interrompere il lavoro e informare il supervisore.
- › Se sorgono dubbi durante il lavoro, informare immediatamente il responsabile del lavoro competente.

MANUTENZIONE

- › Le riparazioni devono essere eseguite solo da personale autorizzato e istruito. Non effettuare riparazioni autonomamente.



VERIFICA

- › Prima di iniziare i lavori, eseguire un controllo visivo di alloggiamento, cavo e spina.

4 DIVIETI SOSTANZIALI

Nei cantieri navali vige un **divieto di fumo generale**. Fumare è ammesso solo nelle aree fumatori appositamente contrassegnate.

Tutte le sostanze vietate ai sensi della legge sui narcotici non sono ammesse.

È inoltre in vigore un **divieto di alcol/cannabis**.

Questo si riferisce a:

- ▶ Consumo di alcol in cantiere
- ▶ Accesso al cantiere in stato di ebbrezza (alcol residuo)
- ▶ o sotto l'influenza di cannabis o altre sostanze stupefacenti
- ▶ Possesso o conservazione di alcol o cannabis nel cantiere

È vietato consumare cibo nelle aree di produzione, nello stabilimento e a bordo.

I **gioielli** (indossati senza essere coperti da capi d'abbigliamento) **non** possono essere indossati nelle aree di produzione, magazzinaggio, trasporto e officina. I piercing indossati apertamente e non rimovibili devono essere coperti con un cerotto.

L'utilizzo di **apparecchi elettrici collegati alla rete** come macchina del caffè, riscaldatori a immersione, bollitore, termoventilatore domestico, radio, ecc. è vietata a bordo.



A proposito:

a bordo ci sono toilette anche in fase di costruzione! "Urinare in luogo pubblico" è severamente vietato!

Inoltre, evitare di sputare in generale, altri colleghi lavoreranno ancora in quell'area!



Nell'intera area aziendale vige rigoroso **divieto di fotografare**. Eccezioni sono ammesse solo con previa approvazione scritta da parte della direzione dei lavori.



Tutte le vie di circolazione e di soccorso, le aree riservate, le attrezzature antincendio, le stazioni di distribuzione di elettricità e gas e le altre aree riservate devono essere mantenute sempre libere.

Per le sanzioni di eventuali violazioni è stato pubblicato un catalogo corrispondente.



5 CODICE DI CIRCOLAZIONE

- ▶ Devono essere utilizzati i percorsi segnalati!
- ▶ L'area portuale (molo), inclusi gli accessi, è fondamentalmente chiusa per usi non aziendali (ad esempio passeggiate durante le pause).
- ▶ Nell'area del cantiere navale si applica il Codice della strada.
- ▶ La massima velocità consentita sul cantiere per tutti i veicoli è di 20 km/h, nei padiglioni si procede a 6 km/h.
- ▶ Attraversare i padiglioni con auto e autocarri è consentito solo con un'autorizzazione eccezionale del reparto di intralogistica.
- ▶ Le biciclette utilizzate per servizio devono essere verificate annualmente come attrezzature di lavoro.

ATTENZIONE!

Pericolo dovuto al trasporto di carichi pesanti o alla presenza di transpallet sull'area dell'intero cantiere e nelle aree di produzione. È vietato usare il telefono alla guida!

BICICLETTE

- ▶ Le biciclette devono essere sicure per circolazione
- ▶ Utilizzare i percorsi contrassegnati
- ▶ Padiglioni e stabilimenti non sono carrabili
- ▶ Non trasportare materiali se non con le biciclette dei fornitori
- ▶ Attraversare i binari per gru ad angolo di 45° - 90°
- ▶ Quando si utilizzano biciclette elettriche o monopattini elettrici, è particolarmente importante prestare attenzione alla velocità massima.
- ▶ **Consiglio:**
indossare gilet ad alta visibilità e un casco protettivo appropriato durante tutto l'anno. Specialmente durante i mesi più bui dell'anno, i monopattini elettrici sono molto difficili da vedere.
- ▶ L'uso di monopattini non motorizzati, skateboard, ecc. sul sito del cantiere navale è proibito per evitare incidenti.

SPOSTAMENTI DI SERVIZIO

Durante gli spostamenti di servizio, è importante osservare e rispettare le disposizioni della BA 192 "Comportamento nella circolazione stradale e sicurezza del carico" per garantire la sicurezza di tutti i partecipanti.



6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

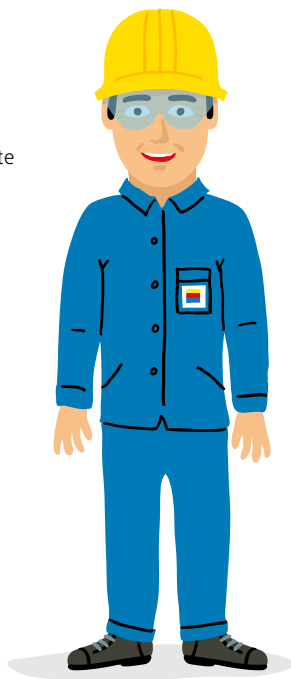
Obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale nell'area di produzione. Nell'area di produzione vige sostanzialmente l'obbligo di indossare pantaloni lunghi. Eccezioni a tali regole sono possibili e saranno ufficialmente pubblicati. Tali eccezioni sono valide solo per l'area e/o l'azienda descritta.

Elmetto protettivo

Occhiali protettivi

Indumenti di protezione

Scarpe antinfortunistiche



Il personale di sicurezza o i responsabili verificano la presenza dei seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI):

- › Vige l'obbligo **generale** di indossare occhiali protettivi nelle aree di produzione.
- › tuta da lavoro con nome del dipendente e dell'azienda
- › Scarpe antinfortunistiche
- › elmetto di protezione industriale

In mancanza di DPI o laddove questi non risultino utilizzabili, possono derivarne conseguenze in termini di diritto del lavoro (dipendenti MEYER) o divieti d'accesso al cantiere (aziende esterne).

6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Per lavori speciali sono necessari dispositivi di protezione individuale ulteriori, come:

- › protezione delle vie respiratorie
- › protezione dell'udito
- › guanti protettivi
- › DPI anticaduta

I DPI vanno scelti in base alle attività. In caso di dubbio, contattare il responsabile.



6.1 UTILIZZO DI INDUMENTI PROTETTIVI

Ogni dipendente deve indossare gli indumenti protettivi approvati nella lista di autorizzazione DPI per la rispettiva postazione di lavoro.

L'uso è consentito solo dopo la formazione BA-ge-6006_Abbigliamento protettivo.

Vengono forniti i seguenti indumenti protettivi:

- ▶ Abbigliamento di protezione dalle intemperie e dal freddo (giacca invernale, giacca estiva, salopette, pantaloni)
 - ▶ Protezione per saldature conforme alla norma DIN EN ISO 11611, classe 1 o 2
 - ▶ Abbigliamento protettivo per elettricisti conforme alla norma DIN EN 614, classe 1 o 2
 - ▶ Combinazione anti pioggia
 - ▶ Abbigliamento termico (giacca, pantaloni)
 - ▶ Tuta monouso
 - ▶ Gilet di sicurezza
- ▶ Gli indumenti protettivi non devono essere esposti intenzionalmente ad agenti che ne possano compromettere lo stato sicuro.
 - ▶ Gli indumenti protettivi devono essere controllati per verificare se presentano danni (tagli, buchi, chiusure difettose) dopo ogni utilizzo. Se l'efficacia protettiva è compromessa e gli indumenti protettivi non possono essere riparati, devono essere sostituiti. Gli indumenti protettivi danneggiati non devono essere utilizzati.



6.2 UTILIZZO DI SCARPE ANTINFORTUNISTICHE

- ▶ L'uso è consentito solo dopo formazione BA-ge-6007_Scarpe antinfortunistiche.
- ▶ Le scarpe antinfortunistiche devono essere controllate quotidianamente per individuare eventuali difetti evidenti: scarpe consumate e danneggiate, ad esempio con soles consumate, punte scoperte, soles rotte, materiale superiore poroso o cuciture scoperte e danneggiate, non devono essere più indossate ma vanno sostituite immediatamente.
- ▶ I difetti devono essere correttamente riparati. Ad esempio, non è consentito sostituire permanentemente i lacci con filo, spago o altri materiali impropri.



6.3 UTILIZZO DI PROTEZIONI PER LA TESTA

- ▶ L'uso è consentito solo dopo la formazione BA-ge-6002_Protezioni per la testa.
- ▶ La mentoniera del casco di protezione deve essere sempre indossata in modo continuativo durante l'utilizzo del dispositivo di protezione individuale contro le cadute (PSAgA).
- ▶ Sul casco non devono essere apportate modifiche (ad esempio, non è consentito applicare adesivi non autorizzati o praticare ulteriori fori per accessori, ecc.)
- ▶ Eventuali scritte devono essere applicate solo nei punti consentiti.
- ▶ Bisogna tenere conto del ciclo vitale; il casco di protezione Schubert deve essere sostituito dopo 4 anni (data di produzione + 4 anni).



6.4 UTILIZZO DELLA PROTEZIONE RESPIRATORIA

- ▶ L'uso è consentito solo dopo la formazione BA-ge-6000_Protezione delle vie respiratorie.
- ▶ Durante la manipolazione di sostanze pericolose o la lavorazione di materiali che possono generare polveri, gas, fumi o altre sostanze nocive per la salute, è necessario indossare la protezione per le vie respiratorie.
- ▶ Durante il lavoro in pozzi, contenitori o spazi ristretti, i dispositivi filtranti possono essere utilizzati solo se è garantito un adeguato apporto di ossigeno. In caso contrario, devono essere utilizzati dispositivi indipendenti dall'aria ambientale.
- ▶ Prima dell'uso, è necessario verificare la tenuta dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
- ▶ Quando si utilizzano filtri combinati, è necessario prestare attenzione alla data di scadenza (le informazioni sul filtro si riferiscono all'imballaggio non aperto).
- ▶ I filtri combinati usati (aperti) devono essere conservati in un contenitore il più ermetico possibile quando non vengono utilizzati. (La

data del primo utilizzo deve essere annotata sul filtro!).

- ▶ I filtri combinati usati (aperti) devono essere smaltiti dopo un massimo di 6 mesi e/o se si percepiscono odori o sapori o se sussiste il sospetto di danni.
- ▶ Il filtro antiparticolato deve essere sostituito se la resistenza respiratoria diventa così grande da renderne scomodo l'uso.

INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE IL LAVORO E LASCIARE IL LUOGO DI LAVORO:

- ▶ In caso di difficoltà respiratorie
- ▶ In caso di vertigini, nausea o altri sintomi
- ▶ Se si percepiscono impurità, per odore o sapore



6.5 UTILIZZO DI GUANTI PROTETTIVI E PROTEZIONE DELLA PELLE

- ▶ Informazioni generali: osservare il piano di protezione della pelle
- ▶ L'uso è consentito solo dopo la formazione BA-ge-6005_Guanti protettivi

GUANTI PROTETTIVI MECCANICI E TERMICI

- ▶ Non devono essere utilizzati in presenza di pericoli elettrici e/o rischi di contatto con sostanze pericolose.

GUANTI PROTETTIVI ELETTRICAMENTE ISOLANTI

- ▶ Prima di ogni utilizzo, è necessario effettuare un controllo visivo e di tenuta.
- ▶ Utilizzare solo guanti asciutti.

GUANTI PROTETTIVI CHIMICI

La scelta dei guanti protettivi appropriati dipende dalle sostanze pericolose e dal piano guanti (consultare l'elenco dei tempi di penetrazione nel piano guanti).

- ▶ La durata di utilizzo dei guanti bagnati non deve superare il tempo di penetrazione. Eventualmente sostituire i guanti in tempo utile.
- ▶ Il tempo di penetrazione del materiale del guanto è indipendente dal tempo di utilizzo. Una volta raggiunto il tempo di penetrazione dopo la prima contaminazione, il guanto deve essere gettato.
- ▶ Prima dell'uso, effettuare un controllo visivo e di tenuta.
- ▶ Durante lavori sopraelevati, se possibile, arrotolare i polsini dei guanti per evitare che sostanze pericolose scivolino sul braccio.
- ▶ Nel caso di utilizzo di tute monouso, sigillare le giunzioni tra guanto e tuta se c'è pericolo di contatto cutaneo con sostanze pericolose.



6.6 UTILIZZO DI OCCHIALI PROTETTIVI E PROTEZIONE DEL VISO

L'uso è consentito solo dopo essere stati istruiti in base alla BA-b-6004_Occhiali protettivi e protezione del viso.

È necessario indossare occhiali protettivi il più possibile aderenti in situazioni quali:

- ▶ durante le operazioni di pulizia, quando possono verificarsi polveri o schizzi di sporco.
- ▶ Durante lavori con idropultrici ad alta pressione.
- ▶ Durante lavori con sostanze pericolose.
- ▶ Durante lavori con raggi ottici (ad esempio, raggi UV, laser), selezionando filtri protettivi appropriati.

È necessario indossare occhiali totalmente aderenti durante:

- ▶ Lavori con sostanze pericolose, in cui si può verificare un pericolo da liquidi in pressione, come ad esempio l'olio idraulico.
- ▶ Attività che producono molta polvere, come ad esempio la levigatura di soffitti e pareti.

I visori o gli schermi facciali devono essere indossati durante:

- ▶ Lavori di saldatura e taglio.
- ▶ Lavori di levigatura e taglio (in caso di lavori con molta polvere, si dovrebbe usare una maschera antipolvere con filtri appropriati).
- ▶ Utilizzo di spazzole metalliche (spazzole a treccia) per smerigliatrici angolari.



6.7 UTILIZZO DI GIUBBOTTI DI SALVATAGGIO

- ▶ L'uso è consentito solo dopo la formazione BA-ge-6009_Giubbotto di salvataggio.
- ▶ Leggere e seguire le istruzioni del produttore.
- ▶ Devono essere utilizzati solo i giubbotti di salvataggio in dotazione, con un galleggiamento di almeno 150N.
- ▶ I giubbotti di salvataggio devono essere regolati in base alla statura dell'utilizzatore e devono essere sempre indossati sopra l'abbigliamento.



6.8 UTILIZZO DI PROTEZIONE DELL'UDITO

- › L'uso è consentito solo dopo la formazione BA-ge-6001_ Protezione dell'udito.
- › La protezione dell'udito deve essere indossata correttamente (consultare le istruzioni del produttore).
- › Non sono ammesse manipolazioni alla protezione dell'udito.
- › Le protezioni dell'udito difettose (ad esempio, deformate) devono essere sostituite immediatamente.



La migliore protezione dell'udito è naturalmente un ambiente a bassa rumorosità, che si può ottenere anche con mezzi semplici:

- › Evitare i rumori forti
- › Evitare l'uso di macchine rumorose il più possibile
- › Informare i colleghi nelle vicinanze che si stanno svolgendo lavori rumorosi.
- › Prestare attenzione ai livelli di rumorosità indicati per le nuove macchine e attrezzature da acquistare.
- › Adattare le fonti di rumore all'ambiente circostante. Non tutti desiderano essere esposti a rumori costanti.

6.9 UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA (PSAgA)

- › L'uso è consentito solo dopo la formazione BA-ge-6003_Dispositivi di protezione individuale anticaduta (PSAgA).
- › Leggere e seguire le istruzioni del produttore.
- › Deve essere utilizzato solo il sistema di arresto fornito. Modifiche o integrazioni non sono consentite.
- › La funzionalità del sistema di arresto non deve essere compromessa, ad esempio indossando una giacca sopra la cintura di sicurezza (eccetto è una giacca appositamente progettata per l'uso con i PSAgA).



7 COME COMPORTARSI IN CASO DI INFORTUNI, COME INFORTUNI IN ITINERE, INCENDI O RILASCIO DI MATERIALE PERICOLOSO

Segnalare **immediatamente** eventuali fiamme, infortuni e altre emergenze

NUMERO DI EMERGENZA

MEYER WERFT: 04961 81 **55 55**

NEPTUN WERFT: 0381 384

1647 o 1646



Qualsiasi danno materiale o altra disfunzione all'interno del cantiere va segnalata alla direzione al numero:

DIREZIONE

MEYER WERFT 04961 81 **72 25**

NEPTUN WERFT: 0381 384 **1661**

COME COMPORTARSI IN CASO DI INFORTUNI

- › Allontanare le persone dall'area di pericolo!
- › Prestare tempestivamente un primo soccorso!
- › Istruire i soccorritori!

7 COME COMPORTARSI IN CASO DI INFORTUNI, COME INFORTUNI IN ITINERE, INCENDI O RILASCIO DI MATERIALE PERICOLOSO



COMPORAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- ▶ Praticare la lotta antincendio in caso di incendi incipienti servendosi degli appositi estintori e badare alla propria incolumità!
- ▶ Chiudere le porte dopo aver lasciato il locale!
- ▶ Istruire i soccorritori, avvisare i dipendenti!

COMPORAMENTO IN CASO DI LIBERAZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE

- ▶ Impedire la penetrazione nell'acqua del molo e del porto, canalizzazione e terreno!
- ▶ Non utilizzare mai dei leganti!

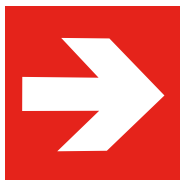


COMPORAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE

1. Allo scattare dell'allarme di evacuazione, raggiungere immediatamente il successivo punto di raccolta (vedi piano cantiere) seguendo le vie di fuga contrassegnate. Seguire le indicazioni degli ausiliari all'evacuazione.



2. Le vie di fuga a bordo sono contrassegnate con una segnaletica speciale.



3. I percorsi per raggiungere l'estintore più vicino e il centro di segnalazione incendi a bordo sono evidenziati con una segnaletica speciale.

7.1 COMPORTAMENTO IN CASO DI INCIDENTE SUL LAVORO E IN ITINERE

1. Cercare o informare i paramedici aziendali
2. Informare i responsabili
3. Se necessario, consultare un medico specialista in infortunistica/traumatologia.
È possibile trovare quello più vicino informandosi presso i paramedici.

Oltre ai numeri di emergenza, i sanitari aziendali sono raggiungibile ai numeri:

PARAMEDICI

MEYER WERFT: 04961 81 **4910**

NEPTUN WERFT: 0381 384 **1661**

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE PER LEGNO E METALLO

Le diverse aziende del Gruppo MEYER sono per lo più assicurate presso l'Associazione professionale legno e metallo.

**Scopri con quale
associazione professionale
sei esattamente assicurato
tramite il codice QR.**



Le direzioni aziendali dei cantieri navali e delle aziende del Gruppo MEYER riconoscono solo gli incidenti sul lavoro e quelli durante gli spostamenti che sono stati segnalati immediatamente al personale sanitario!

8 ORDINE, PULIZIA, SMALTIMENTO

- ▶ Eseguire un'installazione di tubi flessibili e cavi sotto coperta (gancio a S)!
- ▶ Utilizzare i condotti!
- ▶ Impedire le cadute da inciampo!



Tenere la postazione di lavoro sempre pulita e in ordine. Tutti sono obbligati a lasciare la propria postazione di lavoro pulita e ordinata al termine del proprio servizio.

Posizionare tubi e cavi correttamente, non appenderli su tubazioni idriche o di altro tipo. Tenere assolutamente le uscite di emergenze e le vie di fuga libere.

- ▶ Ridurre al minimo la produzione di polvere
- ▶ Raccogliere le povere inumidite con una scopa oppure utilizzare un aspiratore industriale. Non aspirare i fumi di saldatura! Non soffiare via con aria compressa!
- ▶ L'uso di detergenti chimici deve essere coordinato con il responsabile competente per la sicurezza sul lavoro.
- ▶ Le macchine di lavorazione del legno possono essere operate solo con aspirazione integrata



- › Se possibile, evitare la generazione di rifiuti
- › Ridurre al minimo la quantità di rifiuti inevitabili
- › Quando si lascia la postazione di lavoro, smaltire i rifiuti prodotti negli appositi contenitori. Prestare attenzione ad una severa separazione dei rifiuti:
- › I panni contenenti olio e le latte a spray sono da smaltire nei contenitori appositamente contrassegnati
- › I rifiuti pericolosi, come colori, solventi, oli usati, resti chimici, ecc. vanno consegnati al padiglione di smaltimento dietro menzione delle sostanze contenute
- › Assicurare un trasporto sicuro dei rifiuti
- › Non smaltire i rifiuti nei box a griglia, nei cestelli colorati vuoti o in altri contenitori non appositi
- › Non smaltire i resti alimentari nei container di cui sopra

COLORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

MEYER WERFT

Arancione: rottami metallici

Lilla: residui di cavi

Bianco: lana isolante

Blu: rifiuti misti (es. legno, pellicola, cartoni)

Portadocumenti:
documenti, disegni, carta

NEPTUN WERFT

Blu scuro: rottami metallici

Verde: rifiuti misti

Azzurro: carta, cartone

Marrone: legno

Arancione: rame

Grigio: cromo, nichel

Giallo: plastica

9 PROTEZIONE ANTINCENDIO PREVENTIVA

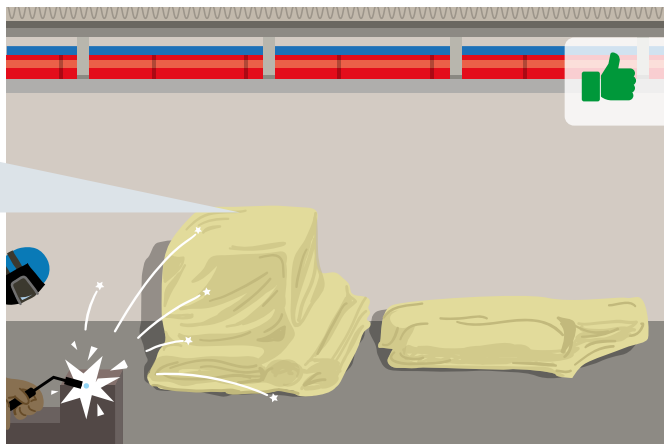
Tenere sempre chiuse le porte antincendio a bordo!

- ▶ Le quantità di materiale a bordo e nei padiglioni vanno limitate al fabbisogno giornaliero.
- ▶ Rimuovere immediatamente il materiale non necessario.
- ▶ Prima di essere portati a bordo, i materiali vanno rimossi dall'imballaggio.



- ▶ Le confezioni come pellicole e cartoni possono essere realizzate solo con materiali difficilmente infiammabili (DIN 4102/B1).
- ▶ Per la copertura può essere utilizzato solo un telo di protezione antincendio.

Per l'esecuzione di lavori a caldo, è necessaria un'istruzione sulla direttiva organizzativa "Protezione antincendio per lavori a rischio di infiammabilità".



10 LAVORI A CALDO



Aspirare i fumi di saldatura all'origine oppure impiegare bruciatori con aspirazione.

Utilizzare l'equipaggiamento di protezione richiesto (requisito: EN ISO 11611, classe 2).

Rimuovere le parti infiammabili e sensibili oppure coprire con un panno di protezione antincendio.

Estintori sono disponibili in quattro punti designati per ogni ponte e zona antincendio.

Per lavori a caldo (saldatura, bruciatura, levigatura e flessione), è richiesta un'autorizzazione (digitale) per i lavori a caldo a partire da una certa fase di costruzione.

- › Controllare gli spazi adiacenti prima e dopo i lavori a caldo.
- › Negli spazi angusti va utilizzata una ventilazione tecnica.
- › Nelle pause e alla fine dell'orario di lavoro, spegnere le saldatrici e staccare tutti i tubi flessibili.



Informazioni corrispondenti sulla sede sono consultabili scansionando il codice QR.



11 SOSTANZE PERICOLOSE

COSA SONO LE SOSTANZE PERICOLOSE?

Le sostanze pericolose sono sostanze, miscele ed eventualmente, prodotti

- › che, in base a criteri definiti, sono definite come **classi di pericolo** (ad es. "Gas infiammabili"),
- › che sono **esplosive**,
- › da cui possono **derivare** o essere **rilasciate** sostanze pericolose durante la produzione o l'uso,
- › che, a causa delle loro proprietà fisico-chimiche, chimiche o tossiche e dal modo in cui sono presenti o vengono utilizzate, possono mettere a rischio la **salute** e la sicurezza dei lavoratori ,
- › a cui è stato assegnato un **valore limite di esposizione sul luogo di lavoro**.

MARCATURA

- › **I pittogrammi di pericolo fanno parte della marcatura armonizzata globalmente delle sostanze pericolose.**
- › La marcatura avviene in base alla classificazione (classi di pericolo).
- › Un pittogramma può essere valido per più classi di pericolo.
- › Una sostanza pericolosa può essere marcata con più pittogrammi.
- › Per alcune classi e categorie di pericolo non è richiesto alcun pittogramma.
- › In casi speciali, ad esempio per prodotti destinati ai consumatori finali, sono possibili semplificazioni.
- › **Le parole di avvertimento devono attirare immediatamente l'attenzione sul potenziale pericolo.**
- › "Pericolo" per pericoli gravi.
- › "Avvertenza" per categorie di pericoli minori.










MANIPOLAZIONE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

Il lavoro con sostanze pericolose può essere iniziato solo dopo aver effettuato una valutazione dei rischi e aver adottato misure di protezione.

Ogni dipendente che manipola sostanze pericolose deve avere istruzioni scritte su come gestire tali sostanze e quali misure preventive e di protezione adottare.

Il contenuto delle istruzioni scritte (istruzioni operative) deve essere comunicato verbalmente ai dipendenti in sessioni di formazione regolari, almeno una volta all'anno, e documentato.

Le istruzioni scritte devono essere redatte in forma comprensibile e nella lingua dei dipendenti e conservate in modo accessibile per il dipendente.

 <p>Pericolo: esplosione causata da contatti minimi con fuoco, calore, vibrazioni, attrito</p> <p>GHS 01</p>	 <p>Autocombustione causata da scintille, calore, contatto con l'acqua</p> <p>GHS 02</p>	 <p>Rafforzamento dell'incendio anche senza apporto di ossigeno/innescato di incendi nell'ambiente circostante</p> <p>GHS 03</p>	 <p>Rottura della bombola di gas Lesioni da freddo per contatto</p> <p>GHS 04</p>	 <p>Corrosione con danni gravi ai tessuti/distruzione dei metalli</p> <p>GHS 05</p>
 <p>Effetto irritante dannoso per la salute/danni alla ozonofera</p> <p>GHS 06</p>	 <p>Intossicazione letale anche con piccole quantità per contatti limitati.</p> <p>GHS 07</p>	 <p>Gravi danni alla salute con decorso ritardato</p> <p>GHS 08</p>	 <p>Intossicazione degli organismi acquatici/danni a lungo termine all'ecosistema</p> <p>GHS 09</p>	

11 SOSTANZE PERICOLOSE

GESTIONE SICURA

- › Lavora con cura in modo da evitare un **rilascio indesiderato** (ad es. spruzzi, formazione di aerosol, fuoriuscita di gas).
- › Utilizza **attrezzature appropriate** per le attività da svolgere con le sostanze pericolose.
- › Evita il **contatto diretto con occhi e pelle**.
- › Assicurati di avere un ambiente di lavoro **ben ventilato**, ordinato e pulito.
- › Non lasciare i contenitori **aperti**.
- › Rispetta le regole di prevenzione incendi ed esplosioni, in particolare **mantenendo lontane fonti di accensione**.
- › **Non mescolare** sostanze pericolose con altri prodotti o stanze chimiche, a meno che le conseguenze della reazione non possano essere controllate in modo sicuro.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- › **Indossa i dispositivi di protezione individuale prescritti** – rispettare l'etichetta della sostanza pericolosa, la scheda tecnica di sicurezza o le istruzioni per l'uso.

I dispositivi possono includere ad esempio:

- › **Guanti protettivi** (resistenza chimica – rispettare il materiale e il tempo di penetrazione!)
- › **Protezione degli occhi** (ad es. occhiali aderenti o visiera)
- › **Protezione respiratoria** (rispettare la classe del filtro!)
- › **Indumenti protettivi** (rispettare il tipo di protezione!)
- › Assicurati che la funzionalità dei tuoi dispositivi di protezione individuale sia eccellente prima dell'uso.



MISURE ANTINCENDIO

- › Non tenere a bordo più di una quantità di sostanze pericolose necessaria per un giorno.
- › Mantenere **sempre** chiusi i contenitori delle sostanze pericolose.
- › Coprire sempre le sostanze pericolose a bordo con un telo antincendio.
- › Proteggere i liquidi infiammabili e facilmente infiammabili da scintille e schegge durante la levigatura.



PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E SMALTIMENTO

- › **Non fare entrare le sostanze pericolose nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.**
- › Raccogli i rifiuti in modo sicuro per evitare reazioni pericolose.
- › Deposita i contenitori vuoti o le sostanze pericolose non più necessarie nel contenitore di raccolta.
- › Impila i contenitori in modo che non possano cadere e non superino il bordo della vasca.

Ulteriori istruzioni per le nostre aziende partner sulla consegna e sullo stoccaggio di sostanze pericolose sono disponibili al paragrafo 2.9.4. del manuale del fornitore sul sito web di MEYER WERFT.



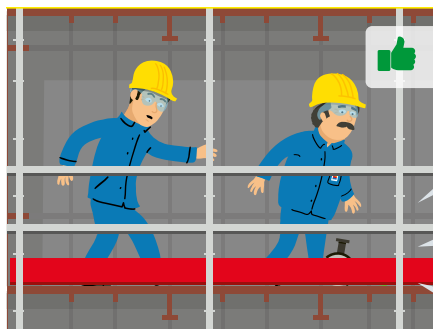
12 LAVORI A RISCHIO DI CADUTA

12.1 PROTEZIONE LATERALE

Nelle postazioni di lavoro e sulle vie di circolazione a partire da un metro di altezza di caduta, devono essere presenti delle strutture che impediscano la caduta di persone.

- ▶ I lavori senza una protezione anticaduta intatta sono vietati.
- ▶ Le protezioni anticaduta non possono essere modificate.
- ▶ Segnalare immediatamente al superiore l'eventuale mancanza di una protezione anticaduta.

Le protezioni collettive, come ad es. protezioni laterali o ponteggi, hanno la precedenza rispetto ai DPI anticaduta



▶ Corrimano

▶ Ginocchiera

▶ Poggiapiedi

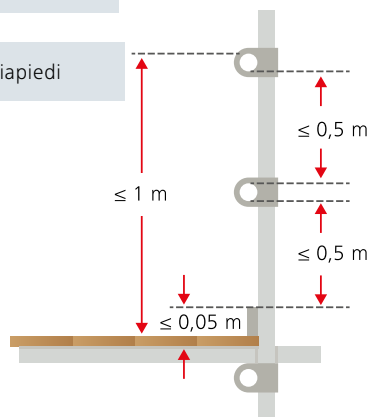


ATTENZIONE:

ove sussista il rischio di cadere in acqua, utilizzare sempre correttamente un giubbotto di salvataggio

Le conseguenze degli incidenti dovuti a cadute sono spesso gravi o addirittura fatali. I bordi di caduta devono essere protetti con sistemi di protezione laterale appropriati:

- ▶ il battiginocchia e il battipiedi possono essere eliminati se tra il corrimano e la superficie di appoggio è tesa una rete o similare con una maglia massima di 10 centimetri, garantendo così la sicurezza allo stesso modo.
- ▶ Per corrimano e battiginocchia possono essere utilizzate catene o cavi d'acciaio.
- ▶ Questo requisito è soddisfatto anche su imbarcazioni e strutture galleggianti se è presente una protezione laterale (ad es. ringhiere, parapetti) in conformità ad altre disposizioni (ad es. regolamenti di classificazione).



12.2 IMPALCATURE

L'uso improprio o difettoso delle impalcature comporta un rischio. Le possibili minacce includono:

- ▶ Caduta dall'impalcatura o all'interno dell'impalcatura
- ▶ Ribaltamento o crollo dell'impalcatura
- ▶ Mancato funzionamento dei ponteggi
- ▶ Scivolamento sul ponteggio
- ▶ Oggetti che cadono dall'alto



ATTENZIONE:

le modifiche alle impalcature devono essere eseguite solo dal costruttore dell'impalcatura!

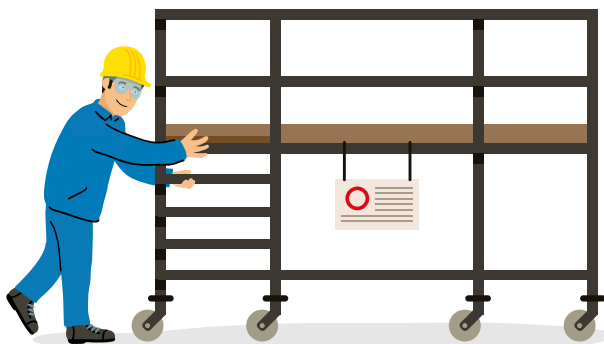
Un'impalcatura deve essere sempre montata e resa disponibile per l'uso in conformità con le istruzioni per il montaggio e l'uso (AuV) del produttore. Nel caso di scostamenti dalle AuV (ad esempio, per le strutture di protezione), è necessario redigere un piano per il montaggio, l'uso e lo smontaggio.

- ▶ Le impalcature completate e testate devono essere contrassegnate (ad esempio con i dati dell'azienda che le ha installate, il tipo di costruzione, il carico, la classe di larghezza e le avvertenze)
- ▶ Le modifiche autonome alle impalcature sono vietate!
- ▶ Eventuali difetti riscontrati devono essere segnalati immediatamente al supervisore. Fino a quando non viene ulteriormente autorizzata dal supervisore, l'impalcatura non deve essere utilizzata.



PONTEGGI MOBILI

- ▶ È vietato spostare ponteggi con persone sopra!
- ▶ Dopo lo spostamento, assicurare il ponteggio contro lo scivolamento con il freno di arresto.
- ▶ Utilizzare impalcature mobili solo su componenti orizzontali, non inclinati.
- ▶ Non gettare carichi sul piano del ponteggio.
- ▶ Non arrampicarsi sul battinocchia o sul corrimano.
- ▶ Sui ponteggi mobili non utilizzare scale, gradini o altre elevazioni.



12.3 COPERTURE



La caduta in aperture non protette nei luoghi di lavoro e sui percorsi di transito costituisce una possibile minaccia. Un'accessibilità insufficiente a locali e serbatoi può favorire questa minaccia.

Misure:

- ▶ tutte le aperture superiori a \varnothing 168 mm devono essere sempre coperte o efficacemente bloccate contro l'accesso e la caduta (capitolo 12.4)!
- ▶ Le coperture devono essere assicurate contro lo scivolamento e avere una capacità di carico sufficiente!

SUGGERIMENTO:

- ▶ l'uso di pannelli in multistrato con rivestimento antiscivolo (spessore minimo di 21 mm) e griglie luminose si è dimostrato efficace nella costruzione navale.



ATTENZIONE:

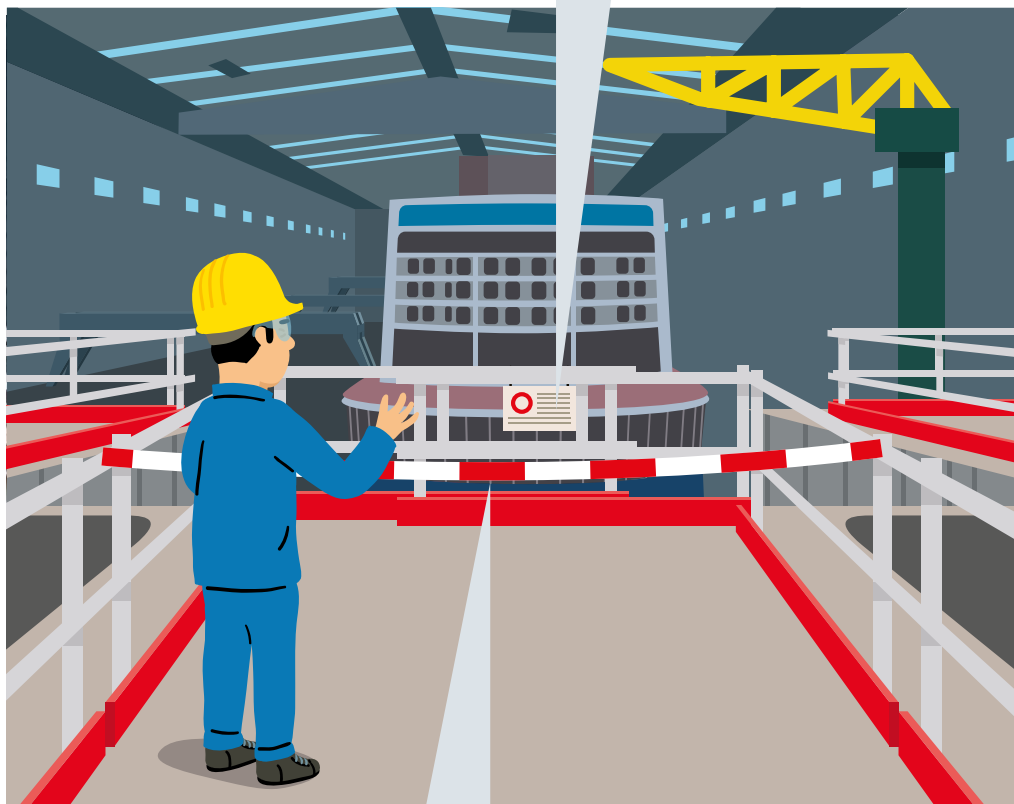
assicurarsi soprattutto che le aperture non protette non vengano mai coperte con film o vetroresina - nemmeno temporaneamente!

12.4 TRANSENNE

Per la protezione di danni a persone e cose è possibile applicare delle **misure di sbarramento** contro l'accesso non autorizzato in determinate aree.

- ▶ L'installazione di transenne può essere effettuata solo dal responsabile o dietro sua disposizione.

Cartello di avviso in base alle specifiche di legge.



Protezione provvisoria del bordo di caduta a rischio con nastro segnaletico o catena ad una distanza di almeno 2 m!

12.5 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) ANTICADUTA



Quando non sia possibile una protezione collettiva, vanno impiegati dei dispositivi di protezione individuale anticaduta

I DPI anticaduta sono sistemi per la presa di persone in caduta. Sono costituiti da un'imbracatura e altri componenti, come strumenti di collegamento con ammortizzatori o un dispositivo anticaduta avvolgente e un punto di arresto.

- ▶ Le persone vanno istruite prima dell'uso (anche nella pratica).
- ▶ Utilizzare solo il punto di arresto definito dal superiore (portata minima di 1.000 kg).
- ▶ Considerare le altezze di lavoro minime sulla superficie di impatto a seconda del sistema.
- ▶ Utilizzare solo DPI anticaduta certificati!



12.6 CESTELLO PER GRU

Per i lavori nel cestello per gru vanno osservati i seguenti punti:



Per i lavori nel cestello per gru vanno impiegati i relativi DPI anticaduta.

Durante il movimento, reggersi al corrimano dall'interno!

È vietato entrare/sporgersi dalla ringhiera durante il lavoro!

Non utilizzare scale, ponteggi, ecc. nel cestello!

Assicurare il materiale contro la caduta!

12.7 PIATTAFORMA DI SOLLEVAMENTO



I requisiti per il comando di una piattaforma di sollevamento sono:

- › rilascio del documento aziendale per il comando della piattaforma
- › per le piattaforme di lavoro occorre indossare DPI anticaduta

In questo caso, è prescritto l'uso di un dispositivo di sicurezza in altezza (HSG) con una lunghezza massima di 1,8 metri.

Per i sollevatori a forbice, viene raccomandata la stessa procedura.

12.8 SCALE

SOSTANZIALMENTE

- ▶ Utilizzare solo scale certificate.
- ▶ Posizionare le scale in modo solido e assicurarle contro lo scivolamento.
- ▶ Non sovraccaricare le scale.
- ▶ Nei lavori a rischio di caduta, assicurarsi con imbracature e dispositivi anticaduta avvolgenti.
- ▶ In caso di **scale doppie**, deve essere presente una sicura che ne impedisca la divaricazione!
- ▶ Assicurati che le **scale da appoggio** siano posizionate con l'angolo corretto di 65° - 75° e che ci sia una barra trasversale alla base della scala.
- ▶ Per salire su aree posizionate in alto, le scale da appoggio devono sporgere di almeno un metro oltre il punto di uscita ed essere assicurate contro lo scivolamento.
- ▶ Nelle scale da appoggio, non salire sui tre gradini/pioli più alti.
- ▶ Nelle scale a cavalletto salibili da entrambi i lati, non salire sui due gradini/pioli più alti.



Scala doppia con sicura antidivarcamento



Scala d'appoggio



13 LAVORO IN SPAZI STRETTI

Nei lavori in cisterne, celle vuote e spazi stretti possono verificarsi i seguenti pericoli:



PERICOLO DI SOFFOCAMENTO

a causa della penetrazione di ossigeno mediante gas di protezione



PERICOLO DI ESPLOSIONE

per accumulo di gas combustibile e vapori di solventi



PERICOLO DI USTIONI

a causa della raccolta di ossigeno



CORRENTI DI DISPERSIONE ELETTRICA SUL CORPO

Misure: vedi materiali operativi e ausiliari,
corrente elettrica

13.1 LAVORO IN SERBATOI E SPAZI STRETTI

Nella valutazione, se si tratta di uno spazio ristretto, è importante considerare non solo le dimensioni dello spazio, ma soprattutto i rischi risultanti. In generale, ogni locale sulla nave è considerato uno spazio ristretto, fino a quando un'ispezione più dettagliata non dimostra il contrario.

In particolare, nella costruzione navale, la qualità dell'aria respirabile è compromessa quando lo spazio è limitato: nel pavimento sopraelevato o in altri locali. Le attività come la saldatura, la verniciatura o la pulizia possono gravemente contaminare l'aria. È possibile garantire un'aria salubre assicurando una ventilazione intensa e un'aspirazione diretta delle sostanze pericolose, come ad esempio i fumi di saldatura, direttamente dalla fonte.

Utilizzando il codice QR troverai una checklist per la valutazione:



- › I solventi o altre combinazioni di gas sconosciute possono creare atmosfere esplosive.
- › Solo attraverso una ventilazione adeguata e mirata è possibile rimuovere le sostanze pericolose dai serbatoi e dai contenitori. La ventilazione tecnica è la misura più efficace per garantire un'atmosfera sicura.

Prima di iniziare le attività in spazi ristretti, occorre considerare soprattutto i seguenti rischi:

- ▶ Mancanza di ossigeno (ad es. la saldatura o la combustione consumano molto ossigeno)
- ▶ Pericolo di incendio ed esplosione (ad es. durante l'uso di solventi)
- ▶ Inalazione di sostanze pericolose (fumi di saldatura, solventi, ecc.)
- ▶ Caduta attraverso aperture non protette
- ▶ Pericolo di elettrocuzione
- ▶ Scarse condizioni di visibilità (ad es. a causa di illuminazione insufficiente o fumo)
- ▶ Limitate possibilità di movimento, fuga e soccorso



IN GENERALE:

nessuno deve entrare in uno spazio ristretto senza autorizzazione

Il documento di autorizzazione viene posizionato all'ingresso.

INIZIO DEI LAVORI

I lavori all'interno di contenitori, serbatoi e spazi ristretti possono iniziare solo dopo che la persona responsabile ha stabilito che le misure di protezione stabilite per iscritto sono adeguate, che tutti i lavoratori sono stati istruiti e che sono state approvate dal team di misurazione indipendente dei cantieri.

Questo team di misurazione può essere richiesto dai superiori e dalla direzione dei cantieri navali e della direzione delle aziende partner. La richiesta di una misurazione indipendente deve essere effettuata attraverso la piattaforma pubblica e deve essere effettuata in tempo utile (**24 ore di preavviso**).



14 PROVE DI PRESSIONE E TENUTA

Nel corso della costruzione di navi, vari componenti e sistemi devono essere messi in funzione o testati. Nelle prove di pressione, come verifica del liquido o della pressione del gas, si certifica se le pareti portanti siano a tenuta se messe sotto pressione di prova contro l'apparecchiatura di prova e che non si verifichino deformazioni preoccupanti in termini di sicurezza.

Possono verificarsi pericoli come:

- ▶ espulsione di tappi, guarnizioni, rondelle, ecc.;
- ▶ lesioni dovute al getto di gas fuoriuscenti;
- ▶ avvolgimenti di tubi flessibili e rigidi;
- ▶ scoppio alla rottura di tubi rigidi, flessibili o componenti
- ▶ penetrazione di ossigeno attraverso i gas fuoriuscenti

Le misure di protezione vengono definite in valutazioni di pericolo a parte e descritte in istruzioni di lavoro o operative speciali.



14.1 PROTEZIONE DALLE RADIAZIONI DURANTE I TEST SUI MATERIALI



Quando si eseguono test radiografici, potrebbero verificarsi pericoli derivanti da **radiazioni ionizzanti**.

- ▶ Prima di iniziare i lavori è necessario coordinarsi con le altre attività in corso e informare sui pericoli.
- ▶ L'area di controllo va misurata dal responsabile della radioprotezione con un misuratore di dose calibrato.
- ▶ Quando si esegue il test in luoghi confusi, è necessario prestare particolare attenzione all'ambiente dell'oggetto di test.
- ▶ **L'accesso all'area di monitoraggio contrassegnata è severamente proibito!**
- ▶ **Attenzione alle barriere!**

14.2 MESSA IN SERVIZIO E COLLAUDO DI MACCHINE E SISTEMI

La messa in servizio, ad es. di motori, impianti di caldaie, paranchi o sistemi elettrici e idraulici avviene per lo più in collaborazione con i tecnici di servizio e con il controllo dei lavori di costruzione e della società di classificazione. Include anche verifiche di sovraccarico e il controllo di dispositivi di sicurezza. A questo proposito, macchine e impianti vengono spesso appositamente operati ai limiti delle loro prestazioni e collaudati.

Possono verificarsi pericoli come:

- ▶ caduta o ribaltamento di parti
- ▶ rottura di linee di tubi rigidi, guarnizioni e contenitori
- ▶ posizionamento di tubi flessibili
- ▶ fuoriuscita di fluidi caldi e sotto pressione o di materiali pericolosi
- ▶ rumore
- ▶ superfici lisce dovute alla fuoriuscita di mezzi operativi
- ▶ parti mobili e/o rotanti

Le misure di protezione vengono definite in valutazioni di pericolo a parte e descritte in istruzioni di lavoro o operative speciali.

AVVISO:

per la "messa in servizio dell'impianto a gas GNL" è disponibile un flyer di sicurezza speciale



15 LAVORI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO

Per il trasporto di materiali sono presenti gru, transpallet e veicoli speciali, che possono essere operati solo da persone appositamente autorizzate.

I trasporti vanno concordati con il reparto di logistica e trasporti. Per le operazioni di trasporto va impiegato principalmente il sistema di gestione dei trasporti del cantiere.

15.1 CARRELLI ELEVATORI A FORCHE

- ▶ I requisiti per l'utilizzo di carrelli elevatori a forche sul terreno del cantiere navale vanno concordati con il reparto trasporti.
- ▶ I carrelli elevatori a forche possono essere guidati solo da personale formato e con permesso di guida.

Mettere in sicurezza il carico!



Utilizzare dei sistemi di ritenuta delle persone!



Osservare il limite di velocità!

15.2 GRU

- ▶ I requisiti per lavorare con le gru vanno concordati con il reparto trasporti o quello di sicurezza sul lavoro.
- ▶ Le gru possono essere utilizzate solo da persone con formazione o istruzione sulla conduzione di gru e con relativa autorizzazione.

15.3 IMBRACATURE

- ▶ L'imbracatura può essere applicata solo da persone istruite o incaricate.
- ▶ Seguire istruzioni e avvertenze degli **imbracatori!**



È vietato sostare o lavorare sotto carichi sospesi o pendenti!

15.4 SOLLEVAMENTO E TRASPORTO MANUALE

- ▶ I trasporti manuali vanno limitati alla misura indispensabile.
- ▶ Se possibile, utilizzare ausili per sollevamento, sostegno o trasporto.
- ▶ Utilizzare le tecniche di sollevamento o portata **giuste!**
- ▶ Le donne non devono sollevare più di 25 chilogrammi, mentre gli uomini non devono sollevare più di 40 chilogrammi

ERRATO!

CORRETTO!

Tenere la schiena dritta, sollevata dalle gambe e il carico vicino al corpo.



16 ALIMENTAZIONE DEI MEZZI

16.1 GAS TECNICI

PROPRIETÀ

Ossigeno

- › Il gas è più pesante dell'aria.
- › Quando l'aria è ossigenata, la reazione al fuoco delle sostanze può aumentare considerevolmente. Già un'ossigenazione minima può causare
 - l'aumento della velocità di combustione
 - l'aumento della temperatura di combustione
 - la riduzione della temperatura di accensione
- › Quasi tutti i materiali (tranne i metalli preziosi e gli ossidi metallici) sono combustibili in presenza di ossigeno.
- › L'ossigenazione accelera ogni processo di combustione, causando un maggior sviluppo di calore e luminosità. L'ossigeno può causare l'autocombustione di olio, grasso e dei tessuti impuri. Una fiamma viva può svilupparsi da un fuoco ardente.
- › Non utilizzare mai l'ossigeno per ventilare o soffiare su capi d'abbigliamento.
- › In cantiere, all'ossigeno viene aggiunto un odore come avvertimento (odore di uova marce).





Acetilene

- › Incolore
- › Odore simile all'aglio (mediante componenti di gas estranei), in pura forma inodore
- › Gas estremamente infiammabili. Forma miscele esplosive con l'aria.

Gas di protezione: argon, elio, azoto, anidride carbonica

- › Elio e azoto sono più leggeri dell'aria
- › Argon e anidride carbonica sono più pesanti dell'aria
- › Sono inodore
- › Rimpiazzano l'ossigeno: **pericolo di soffocamento!**

COLORE DEI TUBI DEL GAS

-  Ossigeno (blu)
-  Acetilene (rosso)
-  Gas di saldatura (nero)
-  Aria compressa (nero)

Se in un'area viene appurato un odore di gas insolito, informare immediatamente la direzione di MEYER WERFT.

MEYER WERFT Tel.: 5555

NEPTUN WERFT Tel.: 1646 o 1647



GESTIONE DEI GAS

- › Proteggere i tubi del gas da eventuali danni meccanici!
- › In caso di interruzioni prolungate dal lavoro, ad es. pause colazione, cambio turno, fine dell'orario lavorativo, rimuovere apparecchi di taglio, di saldatura e tubazioni flessibili dagli spazi angusti. Inoltre, vanno chiuse le valvole di intercettazione sui distributori e staccati i tubi di gas combustibile, ossigeno e gas di protezione sui distributori.
- › Verifica: le condizioni operative sicure delle attrezzature di fornitura del gas (tubazioni flessibili, raccordi e collegamenti) vanno verificate prima di iniziare l'attività (mediante controllo visivo e funzionale).
- › È sostanzialmente vietato impiegare tubi del gas portati appositamente dalle aziende partner. Possono essere impiegati solo tubi del gas verificati e personalizzati disponibili nel reparto erogazioni utensili.
- › La riparazione delle perdite è sostanzialmente vietata. I tubi flessibili difettosi vanno sostituiti nel reparto erogazioni utensili.
- › Utilizzare accendisgas e non accendini.

BOMBOLE DI GAS

- › Vanno assicurate da ribaltamenti (con catena) e dal calore.
- › Al deposito e al trasporto, applicare dei tappi di protezione della valvola.
- › Assicurarle da ribaltamento, scivolamento e caduta durante il trasporto.
- › Durante il trasporto con la gru vanno utilizzati solo dispositivi di sollevamento adeguati.



16.2 TUBAZIONI PER ARIA COMPRESSA

- › Devono essere utilizzati solo tubi flessibili per aria compressa (colore distintivo: nero) forniti presso i punti di distribuzione dei materiali di proprietà del cantiere.
- › I tubi flessibili danneggiati devono essere sostituiti **immediatamente**.






16.3 CORRENTE ELETTRICA



- ▶ Nelle aree conduttive con libertà di movimento limitata (ad esempio in spazi angusti come cisterne, doppio fondo, ecc.) occorre utilizzare una bassissima tensione di sicurezza o una separazione sicura: corrente continua da 110 V o alternata da 230 V con trasformatore di isolamento.
- ▶ Nelle aree con sufficiente libertà di movimento va utilizzata una corrente alternata da 230 V con dispositivo di protezione differenziale (FI o RCD) < 30 mA.

COLORE DI DISTRIBUTORE E SPINA

-  Corrente continua 110 V (giallo)
-  Corrente alternata 230 V (blu)
-  Corrente trifase 400 V (rosso)

LINEE

- ▶ Utilizzare solo cavi gommati del tipo H07BQ-F o con un design equivalente. L'uso di materiale di rivestimento in PVC o altri collegamenti alogeni è vietato.
- ▶ Svolgere le linee degli avvolgicavo prima dell'uso. Pericolo di surriscaldamento!
- ▶ I cavi in tensione non possono essere condotti in cassette degli utensili o custodie simili.

FONTI DI CORRENTE DI SALDATURA

- ▶ Nelle aree conduttive con elevato pericolo elettrico, come negli spazi angusti, vanno impiegate fonti contrassegnate con una **S**.
- ▶ Durante le pause e al termine del lavoro, le macchine di saldatura vanno disattivate.

RITORNO DELLA CORRENTE DI SALDATURA

- ▶ Collegare bene le linee il più vicino possibile al punto di saldatura sul pezzo di lavorazione da saldare.



16.3 CORRENTE ELETTRICA

5 REGOLE DI SICUREZZA

Prima dell'inizio dei lavori:

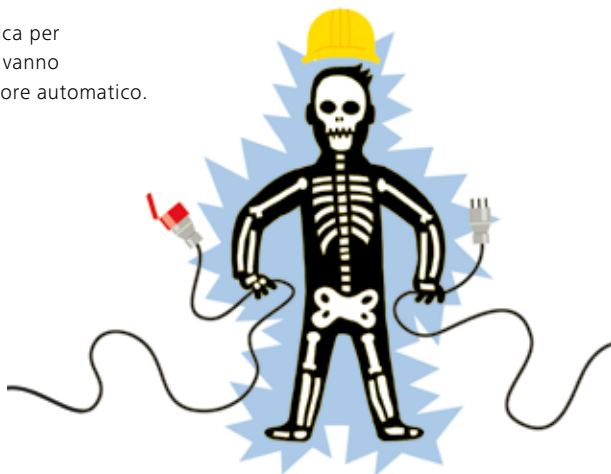
1. Autorizzazione
2. Proteggere contro la riattivazione
3. Verificare l'assenza di tensione
4. Messa a terra e cortocircuitazione
5. Coprire o recintare le parti vicine sotto tensione

In generale, i lavori devono essere eseguiti solo in condizioni prive di tensione

- › Non è consentito lavorare (ad eccezione di casi particolari) su parti attive sotto tensione di impianti elettrici e dispositivi.
- › Prima di iniziare i lavori su parti attive, lo stato di assenza di tensione deve essere garantito e mantenuto durante il lavoro.
- › I lavori devono essere eseguiti solo da personale tecnico elettrico qualificato.

ILLUMINAZIONE

- › L'illuminazione dei percorsi viene installata mediante la gestione industriale del cantiere. **Non rimuovere!**
- › L'illuminazione della postazione di lavoro va applicata in modo responsabile dal dipendente. Le lampade sono disponibili nei punti di distribuzione del materiale.
- › I faretti alogeni vanno dotati di vetro resistente alla temperatura e griglia di protezione.
- › Ogni dipendente a bordo è tenuto a portare con sé una torcia per essere attrezzato in caso di mancanza di corrente.
- › Gli armadi degli utensili con unità di carica per strumenti di lavoro alimentati a batteria vanno attrezzati e contrassegnati con un estintore automatico.



17 OFFICINE DECENTRALIZZATE



NORME DI COMPORTAMENTO

Rispettare il regolamento degli stabilimenti decentrati. Questo è esposto all'ingresso dei rispettivi stabilimenti.

ACCESSI

- › L'accesso alle officine dei padiglioni avviene tramite un **sistema a chiave** o con il tesserino di riconoscimento aziendale ai tornelli delle officine.
- › Per l'uso delle officine, in particolare delle macchine, dotate in parte di lettori di schede, i dipendenti vanno istruiti dal superiore di competenza sulle macchine da utilizzare. I dipendenti delle aziende partner vanno istruiti dal direttore di cantiere di competenza presso l'azienda partner.
- › **L'attivazione del tesserino di riconoscimento aziendale** va segnalata dal superiore o dal direttore di cantiere dell'azienda partner presso il reparto Security di MEYER PORT4. Per farlo occorre una prova della formazione.

Cassette e carrelli portautensili vanno dotati di etichettatura permanentemente leggibile riportante:

nome, codice personale, azienda, centro di costo.

- › Per i dipendenti di aziende esterne: denominazione sociale, nome e numero personale, numero di telefono
- › Le cassette non contrassegnate vengono raccolte.

18 COMPLIANCE ALL'INTERNO DEL GRUPPO MEYER

COSA SIGNIFICA COMPLIANCE?

Compliance significa che le aziende e i loro dipendenti rispettano le leggi vigenti, nonché le linee guida e i valori generali e autoimposti, agendo in modo responsabile. Noi, come gruppo aziendale che opera a livello globale, dobbiamo tener conto delle leggi nazionali e internazionali. Ciò include ad esempio il diritto penale, diritto del lavoro, le leggi anticorruzione, la protezione dei dati, il diritto internazionale ambientale, nonché gli accordi sul cambiamento climatico e sul diritto ambientale.

Per adempiere anche alla nostra responsabilità nei confronti della società e dell'ambiente, abbiamo stabilito principi etici e linee guida comportamentali per le nostre aziende che vanno oltre i requisiti legali e che devono essere rispettati da tutti i dipendenti.

VANTAGGI DELLA COMPLIANCE

Il rispetto delle leggi e delle linee guida che ci siamo imposti offre al nostro gruppo aziendale e ai nostri dipendenti non solo una sicurezza legale, ma anche vantaggi sociali, garantendo così a lungo termine la nostra competitività e la sopravvivenza del nostro gruppo aziendale.

Il rispetto delle regole promuove una convivenza equa e quindi un clima positivo nel nostro gruppo aziendale e genera fiducia nei confronti dei nostri partner commerciali.

Per domande riguardanti la "Compliance" e/o la segnalazione di violazioni, i nostri responsabili della compliance sono i referenti giusti!

Nelle nostre aziende ci sono addetti alla compliance, che sono responsabili della conformità legale di tutti i processi e delle operazioni commerciali all'interno delle nostre aziende. Tali addetti sono sempre raggiungibili all'indirizzo e-mail compliancehotline@meyerwerft.de o telefonicamente al numero 04961 81-4500.

Editore:

MEYER PORT4 GmbH
Deverhafen 2
26871 Papenburg

Telefono: 04961 81-0
info@meyerwerft.de

www.meyer-port4.de



MEYER



BASTA ALLO SPRECO DI ENERGIA!

Spegner le luci!

(Accendere le luci solo se necessario! Spegner le luci quando si esce dal locale!)



Spegner gli impianti!

(Staccare le spine quando possibile! Riduzione del rischio di incendi!)

Riparare/segnalare perdite!

(Aria compressa, aspirazione, ...)



Tenere conto del riscaldamento/condizionamentodell'aria!

(Riscaldare/raffreddare solo se necessario!)

Chiudere le finestre!

(Ventilazione urto e trasversale!)

